



P.G. N. 292764/2021
DEL 24/06/2021

COMUNE DI BOLOGNA

DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' E PATRIMONIO
SETTORE EDILIZIA E PATRIMONIO

**AVVISO D'ASTA PUBBLICA
PER LA VENDITA DI N. 2 LOTTI EDIFICABILI IN BOLOGNA QUARTIERE NAVILE
NELL'AMBITO DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO DELLA ZONA INTEGRATA DI
SETTORE R5.2 "NAVILE" (EX MERCATO ORTOFRUTTICOLO)**

In esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale O.d.G. n. 229/2020 del 17/12/2020, P.G. n. 535395/2020, esecutiva dal 29/12/2020 e in esecuzione della determinazione dirigenziale del Settore Edilizia e Patrimonio in data 24/06/2021 P.G. n. 292621/2021;

SI RENDE NOTO

che **il giorno 29/07/2021, alle ore 10.30** presso gli uffici del Settore Edilizia e Patrimonio, in Bologna, Piazza Liber Paradisus n. 10, Torre A, piano 4, stanza 419, si terrà un pubblico esperimento d'asta, con il sistema delle offerte segrete, per la vendita, ai sensi del regolamento sulla contabilità generale dello Stato (art. 73, lettera c - del R.D. 23.5.1924, n. 827), delle aree edificabili in oggetto di proprietà comunale in comune di Bologna, nell'ambito del P.P. della ZIS R5.2 "Navile" (ex Mercato Ortofrutticolo).

- Prezzo a base d'asta:	€. 3.148.000,00
- Deposito cauzionale (10%):	€. 314.800,00

Le spese d'asta, previste in circa €. 2.000,00, salvo conguaglio, sono poste a carico dell'aggiudicatario.

Regime Fiscale: **Il trasferimento delle aree edificabili è soggetto a I.V.A. con aliquota ordinaria attualmente al 22%.**

DESCRIZIONE:

L'area è posta nella prima periferia del quadrante Nord-Ovest della città di Bologna, all'interno del nuovo quartiere Navile (ex Mercato Ortofrutticolo), compresa tra la ferrovia ad ovest, il quartiere ottocentesco della Bolognina ad est, la nuova stazione dell'Alta Velocità a sud e un importante asse tangenziale intermedio di collegamento fra le rotonde di via Carracci e Gagarin (cd. asse Nord- Sud) la cui realizzazione è prevista parzialmente in trincea.

I Lotti N e 2 sono ubicati in posizione pressoché centrale rispetto al comparto Navile. I fronti affacciano a est sulla via D. Insolfra, a Nord sulla via C. Masina, a Ovest sulla Via V. Zurlin e a sud sulla via J. Cage.

Le aree sono attualmente censite al Catasto del Comune di Bologna come segue:

LOTTO N

Catasto Terreni

Fg.	Partic	Qualità	Class e	Superficie m ²	Reddito Dominicale	Reddito Agrario
112	314	Ente	-	1.703	-	-

		Urbano				
112	317	Ente Urbano	-	880	-	-
112	353	Ente Urbano	-	1.788	-	-
112	380	Ente Urbano	-	353	-	-
112	382	Ente Urbano	-	100	-	-
Superficie Catastale				4.824		

Catasto Fabbricati

Fg.	Partic.	Sub.	Categ.	Class e	Consistenza vani (o m ²)	Rendita €.
112	314	-	Area Urbana	-	1.703	-
112	317 ~ 353 ~ 380 ~ 382 ~	-	In corso di definizione	-	-	-

LOTTO 2

Catasto Terreni

Fg.	Partic.	Qualità	Class e	Superficie m ²	Reddito Dominicale	Reddito Agrario
112	367	Ente Urbano	-	600	-	-
112	377	Ente Urbano	-	6	-	-
112	390	Ente Urbano	-	285	-	-
Superficie Catastale				891		

Catasto Fabbricati

Fg.	Partic.	Sub.	Categ.	Class e	Consistenza vani (o m ²)	Rendita €.
112	367 ~ 377 ~ 390 ~	-	Area urbana	-	891	-

2						
11						
2						

Con atto del notaio Domenico Damascelli in data 24 luglio 2013, Rep. n. 13183 per l'area destinata alla realizzazione della centrale di trigenerazione a servizio del comparto è stata costituita una comunione ai sensi dell'art. 1100 e ss. c.c. attribuendo a tutti i proprietari del comparto, compresi i soggetti pubblici, una quota millesimale proporzionale alla superficie utile da ciascuno posseduta.

E' compresa nella cessione la quota di comproprietà, spettante ai due lotti, dell'area sulla quale è stata edificata la centrale di trigenerazione per il riscaldamento e raffrescamento dell'intero comparto, censita al catasto fabbricati al foglio 72 con il mappale 1012 subalterno 1, come da elaborato planimetrico ed elenco subalterni consultabile sul sito istituzionale insieme alla documentazione d'asta.

DESTINAZIONE URBANISTICA

Sulla base dei vigenti strumenti urbanistici i lotti edificabili risultano avere la seguente destinazione urbanistica:

Il **lotto N** ha una destinazione prevalentemente residenziale e una piccola quota a usi diversi (commerciale, terziario, etc.). Alla luce della variante grafica e normativa, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale P.G. n. 519464/2020 nei lotti attuati non completati e nei lotti non attuati l'uso 1b può essere inserito senza alcun limite dimensionale, mentre nei lotti non attuati possono essere inseriti altri usi al posto della prevista quota di residenza fino a una percentuale massima del 25% della Superficie Utile insediabile del singolo lotto. Vi è, inoltre, la possibilità di trasferire da un lotto ad un altro, parzialmente o integralmente, tale percentuale, mediante titolo abilitativo, attraverso specifico accordo fra le parti interessate allegato al titolo. Con analogo accordo è altresì consentito garantire il reperimento della dotazione minima di parcheggi pertinenziali (un posto auto per ogni alloggio) anche tramite l'utilizzazione di eventuali quote di parcheggi pertinenziali eccedenti il minimo richiesto già realizzate in altro lotto.

In virtù delle previsioni di cui al paragrafo 3.5 delle Norme Tecniche ed Energetiche di Attuazione, non è previsto alcun obbligo di realizzare edilizia convenzionata in quanto la quota di competenza del Comune di Bologna assolve al limite dei 10.667 mq di Su.

Il **lotto 2** è un Lotto privato a uso pubblico in superficie poiché la porzione in superficie sarà destinata a parcheggio privato di uso pubblico; per la parte interrata dovrà essere destinato a parcheggio pertinenziale.

Consistenza urbanistica

Sono insediabili i seguenti usi:

Lotto	Sf (m²)	Residenziale (1a-1b)	Su Totale (m²)	Altri Usi (3a, 3b, 4b, 4c, 4d, 5a, 5c, 6, 7a, 7b) Su max (m²)
N	4.824	10.600,00	10.950,00	350,00
2	891	-	-	-

- (1a) abitazioni singole permanenti e temporanee, bed and breakfast, affittacamere (si veda L.R. n. 16/2004);
- (1b) abitazioni collettive (collegi, conventi, studentati);
- (3a) attività direzionali in strutture complesse (centri di attività terziarie; edifici e aggregati d'uffici autonomamente organizzati quali sedi direttive e gestionali di

enti, istituzioni, agenzie, aziende pubbliche e private; fiere ed esposizioni merceologiche; centri congressuali e di ricerca);

- (3b) attività svolte in singole unità immobiliari integrate in edifici che comprendono altri usi e attività (studi professionali, agenzie varie, attività di prestazione di servizi amministrativi, bancari, assicurativi, finanziari, di intermediazione, di ricerca e simili; centri civici e centri sociali; sedi di associazioni sindacali, politiche, di categoria, culturali, sportive, previdenziali, assistenziali e simili);
- (4b) commercio in medio-grandi strutture (con superficie di vendita superiore a 1.500 fino a 2.500 mq) o equivalenti aggregazioni di esercizi commerciali come i "complessi commerciali di vicinato" o le "gallerie commerciali di vicinato";
- (4c) commercio in medio-piccole strutture (con superficie di vendita superiore a 250 fino a 1.500 mq); sono altresì compresi i "complessi commerciali di vicinato" o "gallerie commerciali di vicinato" di cui al punto 1.7 della deliberazione CR n. 1253/99 e s.m.e i.
- (4d) commercio in strutture di vicinato (con superficie di vendita fino a 250 mq), artigianato (con SU fino a 250 mq), artigianato e attività di servizio alla casa e alla persona (compresi centri estetici, parrucchieri); esposizioni senza vendita e/o depositi autonomi con SU fino a 250 mq;
- (5a) accoglienza in strutture ricettive e alberghiere di cui alla LR 16/2004 con esclusione delle attività individuate nella categoria funzionale residenziale;
- (5c) attività di pubblico esercizio (esercizi di somministrazione di alimenti e bevande: bar, ristoranti, trattorie, pizzerie);
- (6) servizi ricreativi, spettacolo, sport, cultura, tempo libero (impianti per lo spettacolo sportivo quali stadi e palasport; multiplex e multisala cinematografici, cinema, teatri; spazi espositivi e museali; discoteche e sale da ballo; centri e sale polivalenti; centri per il fitness e la pratica sportiva, piscine, palestre);
- (7a) servizi alla popolazione di livello locale: scolastici (fino alla media inferiore), socio-sanitari, religiosi;
- (7b) servizi alla popolazione di livello sovralocale: scolastici (università escluse), ospedalieri e socio-sanitari;

La variante grafica e normativa approvata con deliberazione del Consiglio Comunale P.G. n. 519464/2020 prevede che nei lotti attuati non completati e nei lotti non attuati l'uso 1b può essere inserito senza alcun limite dimensionale.

ATTI DELIBERATIVI E CONVENZIONI

- Con delibera del Consiglio comunale O.d.g. n. 161 del 10 luglio 2006 P.G. n. 148777/2006 esecutiva ai sensi di legge è stato approvato il Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica R5.2 ex Mercato Ortofrutticolo che costituiva variante al PRG allora vigente.

- In data 12 giugno 2007 con atto Rep. 50604/18989 a ministero notaio Federico Stame registrato a Bologna in data 18/06/2007 al n. 5030 e trascritto a Bologna in data 22/06/2007 all'art. 21635 e in data 15/07/2009 con atto Rep. 54564/17346 a ministero notaio Fabrizio Sertori registrato a Bologna il 27/07/2009 al n. 9922 e trascritto a Bologna in data 28/07/2004 all'art. 21484 sono state stipulate le convenzioni urbanistiche per l'attuazione del piano particolareggiato in oggetto fra il Comune di Bologna e gli attuatori del Comparto.

- Con atto in data 3 dicembre 2009 Rep. 5035/3371 a ministero notaio Domenico Damascelli registrato a Bologna in data 21/12/2009 al n. 15929 e trascritto a Bologna in data 22/12/2009 all'art. 36431 è stato stipulato tra il Comune di Bologna e i soggetti attuatori, riuniti nel Consorzio Mercato Navile, l'atto integrativo di cui all'art. 3, comma 3, della convenzione originaria sopracitata al fine di fissare definitivamente l'assetto proprietario, pubblico e privato del Comparto e nel contempo dare concretezza operativa ai contenuti della convenzione originaria, ognuno per la propria parte.

- Con atto del notaio Domenico Damascelli in data 24 luglio 2013 Rep. 13183 per l'area destinata alla realizzazione della centrale di trigenerazione a servizio del comparto, è stata costituita una comunione ai sensi dell'art. 1100 ss. c.c. attribuendo a tutti i proprietari del comparto (compresi i soggetti pubblici) una quota millesimale proporzionale alla superficie utile da ciascuno posseduta.

- Con deliberazione di Giunta Comunale Prog. n. 92/2015 del 05 maggio 2015, P.G. n. 120950/2017, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata ulteriore modifica dell'accordo integrativo stipulato con il consorzio mercato Navile in data 3 dicembre 2009 (n. 5035/3371), allo scopo di ridisciplinare criteri e modalità di partecipazione del Comune di Bologna alla spesa sostenuta dal consorzio medesimo per la quota di oneri urbanizzativi afferente i lotti h e n di proprietà comunale.

- Con delibera del Consiglio comunale O.d.g. n. 205 del 2 maggio 2017 P.G. n. 144489/2017, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la variante normativa al Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica R5.2 Navile che apporta modifiche agli artt. 3.6 e 8.3 delle NTA del Piano e alla relativa scheda dei vincoli, nonché alle tavole 21 e 22 del Piano stesso, mantenendo invariate le dotazioni territoriali complessive pari a mq 147.893,62.

- Con deliberazione P.G. n. 339866/2019 esecutiva dal 24/07/2019 la Giunta Comunale ha concesso la proroga della validità del Piano e delle relative convenzioni urbanistiche attuative per un periodo di cinque anni decorrenti dalla predetta data di esecutività. Pertanto il Piano scade il 24 luglio 2024.

- Con deliberazione P.G. n. 529307/2019 del 26/11/2019, la Giunta Comunale ha proceduto alla "APPROVAZIONE DI ULTERIORE MODIFICA DELL'ATTO INTEGRATIVO STIPULATO IN DATA 3/12/2009 (N. 5035/3371), ALLO SCOPO DI STABILIRE IN VIA DEFINITIVA E ONNICOMPRESIVA L'ENTITA' DELLA PARTECIPAZIONE DEL COMUNE DI BOLOGNA ALLE SPESE SOSTENUTE E ANCORA DA SOSTENERSI DA PARTE DEL CONSORZIO MERCATO NAVILE PER LA REALIZZAZIONE NEL COMPARTO R5.2 "NAVILE" DI TUTTE LE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E DELLA CENTRALE DI TRIGENERAZIONE."

- Con deliberazione del Consiglio Comunale P.G. n. 519464/2020 è stata approvata la Variante grafica e normativa al Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica R5.2 NAVILE "Ex mercato ortofrutticolo", adottata con Delibera P.G. n. 173191/2020 del 4 maggio 2020.

- Il Comune di Bologna, tra i lotti ricadenti nel comparto è titolare, tra l'altro, dei lotti N e 2 che sviluppano una superficie utile complessiva pari a mq 10.950.

Condizioni, oneri e obblighi che competono all'aggiudicatario:

a) Con il trasferimento della proprietà, l'aggiudicatario subentra al Comune di Bologna nei confronti del Consorzio Mercato Navile nei diritti maturati per effetto degli accordi sopra citati e della corresponsione completa della propria quota di costi di urbanizzazione primaria relativa ai lotti in oggetto.

b) La quota degli oneri di urbanizzazione a rimborso di quanto corrisposto dal Comune al Consorzio ammonta a complessivi euro **3.185.935,22** comprensiva di Euro 2.358.060,68 per oneri di urbanizzazione primaria ed euro 827.874,54 per oneri consortili. Detta quota dovrà essere versata al Comune di Bologna unitamente alla parte residua del prezzo di aggiudicazione prima o contestualmente al rogito notarile di trasferimento della proprietà dei lotti.

Le modalità di pagamento saranno successivamente comunicate all'aggiudicatario.

Con i suddetti pagamenti l'aggiudicatario è esentato sia dall'adesione al costituito Consorzio Mercato Navile che dal prestare polizze fideiussorie.

All'atto del rilascio dei Permessi di Costruire in attuazione del Comparto, dovranno essere corrisposti il contributo relativo al Costo di Costruzione, nonché gli oneri di urbanizzazione secondaria, secondo gli importi vigenti alla data di rilascio del titolo abilitativo.

c) L'aggiudicatario è obbligato ad allacciarsi alla centrale di Trigenerazione per il riscaldamento e il raffrescamento degli edifici di pertinenza esclusiva del comparto.

d) L'aggiudicatario, in forza degli obblighi che deriveranno dal permesso di costruire, dovrà costituire i vincoli di uso pubblico previsti dal Piano in favore del Comune di Bologna e in particolare sul tratto adibito a strada privata di uso pubblico come individuato nella relativa tavola consultabile insieme alla documentazione d'asta.

Condizioni di vendita:

1) I lotti sono venduti a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, liberi da cose, con ogni aderenza e pertinenza, usi, diritti e servitù sia attive che passive, apparenti e non apparenti o che abbiano ragione di esistere e con la garanzia dell'evizione a norma di legge.

2) La consegna dell'immobile avverrà contestualmente alla stipulazione dell'atto di trasferimento del bene e sarà fatta constare in apposito verbale sottoscritto dalle parti; da tale data decorreranno gli effetti attivi e passivi del trasferimento.

3) Il Comune venditore garantisce la piena proprietà, legittima provenienza e libertà da privilegi, ipoteche e trascrizioni pregiudizievoli dei beni, restando esonerato dal fornire la relativa documentazione.

4) L'aggiudicatario, dal momento stesso dell'aggiudicazione, rimane vincolato alla scrupolosa osservanza delle condizioni tutte di cui al presente avviso d'asta, sotto pena di decadenza, alla perdita del deposito a garanzia se rinunciatario, oltre alla rifusione dei danni, restando in facoltà dell'Amministrazione di procedere a nuovi atti d'asta a tutto di lui carico, rischio e responsabilità, mentre l'aggiudicazione sarà impegnativa per l'Amministrazione, dopo il provvedimento di aggiudicazione.

5) Entro il **31 ottobre 2021**, salvo proroghe che l'Amministrazione dovesse accordare per giustificati motivi, seguirà la stipulazione del rogito di compravendita dal quale decorreranno gli effetti attivi e passivi del trasferimento; l'aggiudicatario dovrà provvedere al versamento della parte residua del prezzo e delle spese d'asta effettivamente sostenute.

L'aggiudicazione è definitiva anche in presenza di una sola offerta.

Modalità di svolgimento dell'asta:

1. Per l'ammissione all'esperimento d'asta i concorrenti dovranno eseguire preventivamente a titolo di garanzia, il deposito cauzionale infruttifero pari al 10% dell'importo a base d'asta mediante **bonifico** sul conto di tesoreria intestato a Comune di Bologna presso Unicredit SpA- IBAN: **IT 73 X 02008 02435 000010693390** – per bonifici provenienti dall'estero indicare il **Codice Bic/Swift: UNCRITM1BA2** - riportando nella causale di versamento l'indicazione "**Deposito Cauzionale Lotti N-2 Navile**" e il nominativo del/gli offerente/i.

Qualora il bonifico sia disposto tramite Unicredit SpA, l'operatore allo sportello bancario deve utilizzare la transazione di Tesoreria utilizzando il codice ente 8240010 scrivendo nella causale, oltre ai dati richiesti per il bonifico, anche: "Comune di Bologna depositi cauzionali".

Detto deposito sarà incamerato dall'Amministrazione qualora l'aggiudicatario non addivenga alla stipulazione nei termini e con le modalità indicate nel presente avviso d'asta. L'asta sarà regolata dalle norme del Regolamento 23 Maggio 1924, n. 827 e sarà tenuta con il metodo delle offerte segrete, secondo l'art. 73 lettera c) del citato Regolamento. L'offerta del prezzo, espressa in cifre ed in lettere e recante in calce la sottoscrizione dell'offerente, dovrà essere scritta su **carta bollata** e dovrà essere contenuta in apposita busta chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, al cui interno **NON** dovranno essere inseriti altri documenti o dichiarazioni atte a comprovare l'ammissibilità all'asta. La busta contenente l'offerta economica dovrà, quindi, essere posta in altra busta più grande, unitamente alla documentazione elencata nel successivo punto 2). In caso di discordanza tra l'offerta espressa in cifre e quella espressa in lettere, prevarrà quella più vantaggiosa per l'Amministrazione. Sull'esterno della busta grande, dovrà oltre al mittente, essere scritto in modo chiaro: "**Asta per lotti edificabili N-2 Navile**".

I concorrenti dovranno trasmettere, o presentare a mano, l'offerta entro **le ore 13,00** del giorno ferialo precedente l'asta, al seguente indirizzo: **Comune di Bologna – Settore Edilizia e Patrimonio – Piazza Liber Paradisus – Torre "A" - 11° Piano – Ufficio Protocollo**. Il recapito del piego, debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, potrà essere effettuato con ogni mezzo, a rischio e pericolo dell'offerente. Non saranno ammesse all'incanto le offerte pervenute oltre il suddetto termine. Le offerte non possono essere condizionate. L'asta sarà dichiarata deserta qualora nel suddetto termine non siano pervenute offerte. Nel giorno e nell'ora stabilito per l'incanto, il Presidente dell'asta, aperti i pieghi ricevuti e verificata la conformità dalla documentazione prodotta rispetto alle previsioni del bando, dà lettura delle offerte ed aggiudica l'immobile a colui che ha presentato l'offerta migliore e il cui prezzo sia superiore o almeno pari a quello fissato nel presente avviso. Le offerte economiche non verranno aperte qualora la documentazione prodotta risulti incompleta o carente rispetto a quanto prescritto dal presente bando.

Ai concorrenti non risultati vincitori il deposito cauzionale versato per la partecipazione sarà restituito nell'ammontare corrisposto, senza riconoscimento di interessi o altre somme a qualsiasi titolo pretese, al più presto possibile e comunque entro 30 giorni dalla data dell'asta stessa, mediante bonifico bancario. Quello dell'aggiudicatario sarà convertito in parte del prezzo.

2. I documenti da prodursi per partecipare alla gara sono i seguenti:

- a) per le offerte fatte da terze persone in rappresentanza del concorrente, procura speciale notarile;
- b) per le offerte fatte da società e imprese:
 - atti comprovanti che chi sottoscrive l'offerta ha facoltà di obbligare la società o l'impresa stessa (ad esempio delibera Consiglio di Amministrazione, Statuto, ecc.);

- apposita certificazione camerale (in data non superiore a 6 mesi) recante attestazione circa l'insussistenza di procedure fallimentari a carico della società ovvero, in alternativa, dichiarazione sostitutiva, resa nelle forme di legge e corredata da fotocopia di documento di identità valido del sottoscrittore, con la quale lo stesso attesti, sotto la propria responsabilità, che nei confronti della società non sussiste stato di fallimento, procedura di concordato preventivo, di amministrazione controllata, di liquidazione volontaria o coatta e che detti eventi non si sono verificati nell'ultimo quinquennio;
- c) per le offerte fatte da persone fisiche:
 - apposita certificazione del casellario giudiziario (in data non superiore a 6 mesi) ovvero, in alternativa, dichiarazione sostitutiva resa nelle forme di legge e corredata da fotocopia di documento di identità valido del sottoscrittore, con la quale lo stesso attesti, sotto la propria responsabilità, che non è stata pronunciata a proprio carico una condanna con sentenza passata in giudicato per un reato relativo alla condotta professionale o per delitti finanziari o comunque che pregiudichino la capacità di stipulare contratti con la pubblica amministrazione.
- d) Tutti i concorrenti dovranno produrre inoltre:
 - **dichiarazione** di accettare senza riserva alcuna tutte le norme e condizioni riportate nel presente avviso. Alla suddetta dichiarazione va allegata la fotocopia di documento di identità valido del sottoscrittore, se non già prodotta a corredo di altra dichiarazione di cui ai precedenti punti b) e c);
 - **ricevuta in originale** del bonifico comprovante il pagamento della somma versata quale deposito cauzionale infruttifero.

Saranno osservate, per quanto riguarda le offerte per procura e quelle per conto di terze persone con riserva di nominarle, le norme di cui all'art. 81 del citato Regolamento sulla contabilità generale dello Stato. Oltre alle eventuali certificazioni prodotte, anche tutti gli altri documenti presentati dovranno essere in data non anteriore a 6 mesi da quella del presente avviso d'asta. Per quant'altro non previsto dal presente avviso, varranno le disposizioni sull'Amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato di cui ai RR.DD. 18.11.1923 n. 2440 e 23.5.1924 n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni. Per eventuali informazioni o chiarimenti rivolgersi al Comune di Bologna - Settore Edilizia e Patrimonio - al seguente indirizzo di posta elettronica: domenica.nacci@comune.bologna.it

Il testo dell'avviso e gli allegati sono visionabili sul sito internet del Comune di Bologna all'indirizzo: <http://www.comune.bologna.it/concorsigare/bandi/135:8475/>

Oltre alla documentazione pubblicata unitamente al seguente bando per il P.P. di cui trattasi è possibile consultare, tra l'altro, le Norme Tecniche ed Energetiche di Attuazione al seguente link:

[http://atti9.comune.bologna.it/atti/wpub_delibere.nsf/\\$\\$OpenDominoDocument.xsp?documentId=FA83D580636A2E1BC125863A000295C9&action=openDocument](http://atti9.comune.bologna.it/atti/wpub_delibere.nsf/$$OpenDominoDocument.xsp?documentId=FA83D580636A2E1BC125863A000295C9&action=openDocument)

Bologna, 24/06/2021

Il Direttore del Settore
Arch. Mauro Muzzi

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. n. 20 del "Codice dell'Amministrazione digitale" D.lgs.n.82/2005

